

Corso di laurea magistrale in
METODI E LINGUAGGI DEL GIORNALISMO
(classe LM-19: Informazione e sistemi editoriali).

OBIETTIVI FORMATIVI E MANIFESTO DEGLI STUDI a.a. 2017-2018

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo. Il Corso di Laurea Magistrale in Metodi e Linguaggi del Giornalismo si propone l'obiettivo di formare laureati in grado di svolgere professioni di alto profilo nel settore della comunicazione e dell'informazione. Il Corso di Laurea Magistrale in Metodi e Linguaggi del Giornalismo si caratterizza per la sua impostazione interdisciplinare finalizzata a dotare gli studenti di solide basi teoriche indispensabili all'osservazione, all'analisi e alla descrizione della società e dei suoi fenomeni, in particolare sotto il profilo socio-politico, storico ed istituzionale. Larga attenzione è data alle conoscenze linguistiche sia per la lingua italiana che per le straniere, al fine di fornire agli studenti una specifica padronanza dei lessici. Per quanto riguarda gli aspetti più professionalizzanti, il Corso si propone di far acquisire agli studenti:

- approfondite conoscenze teoriche sui metodi e sui linguaggi del giornalismo cartaceo, radio-televisivo e multimediale;
- strumenti metodologici idonei all'analisi sociopolitica e storica, con particolare riferimento agli scenari internazionali, ai fini del lavoro nel campo dell'informazione;
- abilità di scrittura giornalistica, anche per i nuovi media, con particolare riferimento a Internet. Capacità che vengono sviluppate con l'ausilio di attività seminariali e di laboratorio, affiancate alla didattica tradizionale;
- le competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione per la gestione ed organizzazione delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line), sia di carattere specialistico che generalista;
- abilità di scrittura e competenze idonee alle attività degli uffici stampa, sia di enti pubblici che privati, acquisite con l'apporto di attività seminariali, affiancate alla didattica tradizionale e alle attività di tirocinio;
- capacità di progettazione e realizzazione di prodotti per l'informazione specializzata e periodica, sia di tipo tradizionale che innovativo.

Il Corso di Laurea ha la normale durata biennale. L'attività didattica è organizzata su base semestrale tramite lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori e tirocini presso aziende ed enti convenzionati. I corsi saranno sia monodisciplinari che integrati.

Le modalità di svolgimento degli esami, di accertamento del profitto, di verifica delle altre attività formative (laboratori e tirocini) e della prova finale saranno definite in base ai regolamenti d'Ateneo, della Facoltà di Lettere e Filosofia e del Corso di Laurea.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 CFU.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding). In base al percorso di formazione del Corso Magistrale in Metodi e Linguaggi del Giornalismo, l'apprendimento atteso da parte del laureato è incentrato sulla capacità di osservare e analizzare i fenomeni della società, rendendoli fruibili attraverso i linguaggi specifici dell'informazione. Inoltre, è caratterizzato dall'abilità professionale tesa a facilitare la comunicazione all'interno di enti, società e istituzioni. Al raggiungimento di tali obiettivi contribuisce una solida preparazione in ambito sociologico (con particolare attenzione per i processi comunicativi), storico, linguistico-letterario e politico-filosofico, con specifico riferimento ai linguaggi settoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding). I laureati applicheranno le proprie conoscenze nel mondo del lavoro, dimostrando competenze nella progettazione e realizzazione di attività nel campo dell'informazione e della comunicazione; capacità di esercitare abilità organizzative nel coordinare e promuovere lavoro di gruppo nel complesso mondo dell'informazione; capacità di applicazione delle più moderne tecniche dell'informazione multimediale, per l'elaborazione delle informazioni con finalità editoriali.

Autonomia di giudizio (making judgements). I laureati saranno in grado di accedere ad una profonda decodificazione della realtà, grazie all'applicazione degli strumenti teorici acquisiti e

attraverso lo sviluppo dell'attenzione critica. Saranno anche in grado di contestualizzare notizie ed opinioni, con un ampio utilizzo consapevole delle fonti d'informazione, sulla scorta di una solida formazione nel campo umanistico, informatico e multimediale.

Abilità comunicative (communication skills). I laureati acquisiranno avanzate abilità specifiche dei metodi e dei linguaggi del giornalismo, nelle sue molteplici variabili (uffici stampa, agenzie, giornali, radio, televisione, internet...). A tal fine, oltre alle attività didattiche soprattutto in campo linguistico, sono previsti approfondimenti seminariali con il coinvolgimento di professionisti nel campo dell'informazione, dell'editoria e della multimedialità.

Capacità di apprendimento (learning skills). I laureati dovranno acquisire padronanza dei metodi, dei linguaggi, degli strumenti e delle tecnologie dell'informazione in modo tale da potere in futuro accedere con facilità agli aggiornamenti del settore, per elaborare e progettare autonomamente la comunicazione nei contenuti e nelle forme tradizionali e multimediali. La preparazione teorica nelle discipline linguistiche-letterarie, storiche e socio-politologiche consentirà loro di approfondire ambiti specifici e condurre autonome ricerche. Il laureato avrà conoscenze utili per il proseguimento degli studi post-laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2). Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Metodi e Linguaggi del giornalismo gli studenti devono possedere conoscenze approfondite nei settori: storico; linguistico; sociologico; filosofico e del pensiero politico. Sono, altresì, considerate propedeutiche conoscenze in ambito giuridico ed economico. Vengono ammessi tutti gli studenti laureati nelle classi di laurea triennale, purché abbiano conseguito complessivi 40 crediti all'interno di almeno quattro dei seguenti S.S.D.: INF/01 Informatica; IUS-01 Diritto privato; L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione; L-FIL-LET/10, Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; L-LIN/12 Lingua e traduzione – lingua inglese; M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche; M-FIL/03 Filosofia morale; M-FIL/04 Estetica; M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi; M-STO/04 Storia contemporanea; SECS-P/01 Economia politica; SECS-P/02 Politica economica; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SPS/02 Storia delle dottrine politiche; SPS/04 Scienza politica; SPS/07 Sociologia generale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi. I requisiti saranno verificati insieme all'adeguatezza della preparazione secondo modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea, nell'ambito dei regolamenti di Facoltà e d'Ateneo.

Caratteristiche della prova finale. La prova finale per il conseguimento del titolo consisterà nella discussione dinanzi ad una commissione di un lavoro originale di ricerca, in forma cartacea, accompagnato da elaborato multimediale, in lingua italiana o straniera. La prova finale, momento conclusivo di un percorso interdisciplinare teso ad offrire metodologie di analisi e strumenti di ricerca in diversi ambiti della comunicazione, si configura come un lavoro di ricerca originale e possibilmente innovativo assegnato al laureando da un docente-relatore su tematiche attinenti il campo della comunicazione nell'ambito delle materie comprese nel piano degli studi di "Metodi e linguaggi del giornalismo". Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 CFU.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti Classi, Art. 3, comma 7). Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati in Metodi e Linguaggi del Giornalismo sono individuati nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali:

- Addetti agli uffici stampa;
 - Addetti alle agenzie stampa;
 - Operatore della comunicazione nel settore del giornalismo cartaceo, audiovisivo e on line;
 - Addetti alla comunicazione interna di enti, istituzioni ed imprese;
 - Professionisti dell'informazione specializzata e periodica;
 - Professionisti in grado di progettare, organizzare e gestire imprese giornalistiche ed editoriali;
- I laureati in Metodi e Linguaggi del Giornalismo avranno inoltre acquisito le competenze culturali necessarie per accedere a un dottorato.

Il corso prepara alle professioni di

Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili

Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali
Redattori di testi tecnici

MANIFESTO DEGLI STUDI a.a. 2017-2018

Corso di Laurea Magistrale Metodi e Linguaggi del Giornalismo (LM19)

TAF	SSD	MATERIA	CFU
I ANNO			
Discipline metodologiche, informatiche, linguaggi	L-LIN/01	Comunicazione e linguaggio giornalistico	6
Discipline metodologiche, informatiche dei linguaggi	ING-INF/05	Tecnologie Web per il giornalismo	6
Discipline metodologiche, informatiche dei linguaggi	L-LIN/12	Lingua Inglese	9
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e relazioni internazionali	M-STO/02	C.I. STORIA MODERNA	12
	M-STO/02	<i>Metodologia della ricerca storica</i> <i>Storia della cultura, editoria e stampa in età moderna</i>	6 6
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	M-STO/04	Storia contemporanea	6
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	SPS/08	Sociologia dei media digitali	6
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	SPS/08	Giornalismo digitale e comunicazione integrata	9
		A scelta dello studente (art.10, c.5, DM 270/04)	6
Totale I anno			60
II ANNO			
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	M-FIL/03	Bioetica e media	6
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	M-DEA/01 SPS/02 SPS/03	UNA materia a scelta tra	6
		Culture e costumi società contemporanee	6
		Storia del pensiero politico	6
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	SPS/08	Storia delle istituzioni politiche	6
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	SPS/08	Nuove tecnologie dell'informazione	6
AFFINI / INTEGRATIVE			
	L-LIN/21	DUE materie a scelta tra	12
	L-LIN/21	Lingua russa I*	6
	L-LIN/21	Lingua russa II**	6
	L-LIN/04	Lingua francese	6
	L-LIN/07	Lingua spagnola	6
	M-FIL/02	Filosofia della Scienza 6	6
	M-FIL/06	Storia della filosofia	6
	M-GGR/01	Geografia	6
	M-STO/02	Storia dell'Europa mediterranea	6
	M-STO/06	Storia delle religioni	6
	M-STO/08	Storia del libro e dell'editoria	6
	SECS-P/02	Politica economica	6
L-FIL-LET/12	Metodologia della ricerca linguistica italiana	6	
		A scelta dello studente (art.10, c.5, DM 270/04)	3
		Tirocinio	6
		Tesi	21
Totale II anno			60

* Per gli studenti che non hanno sostenuto l'esame nel corso di laurea triennale.

** Per gli studenti che hanno sostenuto l'esame nel corso di laurea triennale.